Melito, intervista-verità al sindaco Antonio Amente (Pdl)

Chi dimostra di non essere su questa linea, viene allontanato; come è capitato a qualcuno che ha pensato di predicare bene e razzolare male. Quando me ne sono accorto, l'ho cacciato".

Candidato ed eletto nel 2008 con il supporto di 4 liste (Pdl, Udc e due Civiche), Antonio Amente negli ultimi 24 mesi ha tenuto saldamente il comando del governo locale. Quali sono i punti di forza grazie ai quali lei fino ad oggi è riuscito a garantirsi i cosiddetti "numeri" per amministrare, nonostante le turbolenze politiche verificatesi in quest'ultimo biennio?

"Uno su tutti riguarda la compattezza della coalizione. Essa si basa sull'alto tasso di democrazia che ho creato al suo interno. Mi piace dialogare con i miei assessori e i miei collaboratori. Certo, quando ci sono incertezze, intervengo in prima persona".

Sindaco, al pari di altri primi cittadini dell'hinterland napoletano anche lei, durante questo mandato, nell'ambito della giunta che presiede spesso è alle prese con cambi di assessori e relative deleghe, fatto salvo uno "zoccolo duro" di "intoccabili"…E' questa una moda? O è lo specchio di quanto instabile sia oggi l'equilibrio politico negli enti locali? O, forse, di quanto siano mediamente incapaci, in questa fase, gli aspiranti assessori?

"Credo che variare gli assessori non sia un problema, perché sovrano è il programma elettorale. Gli assessori devono attenersi a questo. Peraltro, salvo qualche caso, gli assessori della giunta-Amente sono stati tutti all'altezza".

Melito di Napoli, marzo 2003. Dopo 4 mesi di commissariamento si respira nuovamente aria di elezioni comunali. E' in quel periodo che un po' tutti, nel Centrodestra cittadino, la ritengono candidato-sindaco "sicuro". Sui marciapiedi e nei circoli politico-culturali si pronuncia una sola frase: "Tonino Amente torna, è lui il nome del Centrodestra per le imminenti elezioni". Un concetto che, però, viene clamorosamente smentito dagli eventi ufficiali, in quanto ad aprile 2003 il Centrodestra, al pari del Centrosinistra, si frantuma clamorosamente e l'annunciata sfida tra il medico (Amente) e il professore d'italiano (Tuccillo - Ds) salta. E così i candidati alla fascia tricolore diventano ben 7…In quella fase, però, accade qualcosa di particolare. I volti demotivati di alcuni tra i vari candidati-sindaci presenti al Comune nel giorno dell'ufficializzazione delle candidature spingono l'attento cronista ad andare oltre il dato oggettivo. E così nasce una silenziosa indagine, al termine della quale alcune indiscrezioni inquietanti "riferiscono" di un "dietro-front" di Antonio Amente "dalla sera alla mattina", giusto per usare un'espressione tipica del linguaggio nostrano. Insomma, quello della sua "candidatura virtuale" alle elezioni del 2003 è stato fino ad oggi, per noi operatori della comunicazione, una sorta di mistero. Potrebbe, gentilmente, fare chiarezza?

"Questi sono fatti abbastanza vecchi, che tutti i melitesi conoscono. Francamente non c'è alcun mistero. Basta essere attenti osservatori della nostra realtà per sapere cosa è successo".

Certamente sono un po' datati, ma non reputiamo - può darsi a torto - che vadano "liquidati" con risposte di un certo tipo, anche in considerazione del fatto che la nostra testata giornalistica (costituita dal mensile cartaceo e dal sito web) ha lettori in ambito regionale e nazionale e, quindi, non è rivolta soltanto ad un'utenza melitese. In ogni caso, passiamo ad altro... Da democristiano, lei tempo fa è stato amico dell'ex ministro Paolo Cirino Pomicino. Inoltre, ci risulta dei suoi cenacoli politici con Clemente Mastella dell'Udeur, con Ciro Alfano, Ciriaco De Mita e Biagio Iacolare dell'Udc e, infine, dei costruttivi rapporti con Luigi Cesaro, socialista della cosiddetta prima repubblica e da oltre 15 anni referente berlusconiano, nonché attuale parlamentare e presidente della giunta provinciale di Napoli. Da tutti questi suoi contatti emergono alcuni dati certamente sui generis. In primo è il seguente: nel 2008 lei è stato, in tutta Italia, l'unico candidato-sindaco Udc a stringere un patto elettorale vincente col Pdl. Il secondo riguarda lei e la sua giovanissima nipote, Mafalda Amente. Farmacista con l'hobby della politica, Mafalda sulla sua scia (e in quota Udc) nel 2009 ha sfiorato l'elezione al consiglio provinciale, piazzandosi prima tra i non eletti. E, nel 2010, grazie ai buoni uffizi di zio Antonio con l'asse forte del Pdl campano (costituito dagli onorevoli Cesaro e Cosentino) questa giovane nipote d'arte è riuscita ad essere non solo candidata, ma anche eletta al consiglio regionale della Campania, in barba alle molte eccellenze che da tanti anni sono vicine all'area-Berlusconi e che aspettano (forse invano) un'occasione politica realmente importante. Terzo dato: l'Udc melitese, in questi ultimi mesi, ha subito una grossa fibrillazione, al punto che, successivamente alla fuoriuscita dal partito del commissario Mafalda Amente, un ex assessore melitese (Gino Gabbano) nei primi mesi di quest'anno è stato nominato quale nuovo commissario Udc e, in virtù di questo ruolo, di recente ha usato, su manifesti murali di attacco all'amministrazione Amente, il simbolo dello scudocrociato, uno "stemma" che però, quasi in contemporanea, è stato adoperato anche in calce a manifesti murali fatti affiggere dalla coalizione che sostiene il governo-Amente. Insomma, in tutta questa vicenda non si è ben capito chi, a Melito, rappresenta l'Udc, quali sono i rapporti reali tra il sindaco Amente e l'ex ministro dell'Udeur Clemente Mastella, quali quelli tra la fascia tricolore melitese e Pomicino (attualmente eurodeputato al pari del leader di Ceppaloni), quali quelli tra il primo cittadino di Melito e gli attuali referenti dell'Udc campano e, infine, quali quelli tra Antonio Amente e l'asse del Pdl Cesaro-Cosentino… *Cogito ergo sum* affermava il filosofo Cartesio…

"Ricordo che vengo dalla Dc, nella quale hanno militato tutti i politici a cui lei ha fatto riferimento. Quindi è chiaro che conosco tutti e ho rapporti politici con tutti. Certo, i rapporti privilegiati, oggi, sono con il Pdl, nel quale mi riconosco. E, in tale contesto, sottolineo che sono stato tra i costituenti del Pdl, in quanto ero presente al congresso fondativo. Per ciò che attiene l'Udc, le sue domande vanno rivolte ai vertici regionali di quel partito. A Melito, per quanto mi riguarda, l'Udc è in maggioranza con diversi assessori e due consiglieri, i quali esprimono voti favorevoli alla mia amministrazione. Per ciò che attiene a mia nipote Mafalda, posso dire che alle urne ha ottenuto un successo al quale, com'è ovvio, ha contribuito tutta la famiglia Amente e per il quale sono stato complimentato da Berlusconi in persona. Quindi, il mio ringraziamento maggiore va ai quasi 17mila votanti che a, preferenza singola di genere, nel marzo scorso hanno scritto AMENTE sulla scheda elettorale".

Da cittadino, da medico, da sindaco e da padre di famiglia la soddisfa, oggi, il "calderone" socio-economico e politico che ne è venuto fuori in prossimità del terzo millennio?

"Io non sarei così disfattista. L'Italia è pur sempre un Paese tra le prime sette potenze economiche mondiali. Il governo di Berlusconi ha tenuto botta in un periodo di grande crisi. Abbiamo credito internazionale riconosciuto, grazie al nostro leader. Certamente c'è stata una semplificazione del calderone, come dice lei, durante le ultime elezioni politiche. In Parlamento oggi ci sono solo quattro-cinque grosse aggregazioni invece delle infinite compagini che c'erano con il Centrosinistra guidato da Prodi. Certo, non siamo in Paradiso e dobbiamo lavorare sempre per migliorare tutte le condizioni della nostra società; però dobbiamo imparare a guardare il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto".

Ultima domanda, sindaco Amente: quale futuro reale (e non retorico) per la città di Melito, che – va evidenziato - langue da circa 20 anni sia dal punto di vista infrastrutturale che socio-economico?

"Se Melito langue, cosa che io non credo, è perché tutta la provincia di Napoli, oppressa da un incapace governo di Centrosinistra, non ha saputo creare condizioni di sviluppo. Ora con la sinergia Regione-Provincia, ci sono le condizioni per crescere. Per ciò che attiene specificamente a Melito, io e la mia amministrazione stiamo lavorando molto bene. Non a caso, la stampa ci definisce l'amministrazione dei record. Peraltro vengo definito 'uno dei migliori sindaci d'Italia negli ultimi 150 anni'. L'ultimo sondaggio mi vede al 75.97 per cento, probabilmente uno dei più alti gradimenti per i sindaci nel nostro Paese. Abbiamo deciso di cambiare il volto di Melito e lo stiamo facendo. Abbiamo in vista di approvazione il Piano Urbanistico Comunale, al via l'allargamento del cimitero, in fase di avvio le procedure per trasformare la piscina comunale in centro polifunzionale con piscina olimpionica e campi di basket e pallavolo. Tale struttura sarà gratis per i meno abbienti. Inoltre stiamo lavorando per la stazione della Metropolitana (che abbiamo ottenuto, laddove prima del mio insediamento su Melito era prevista una 'semplice' fermata). Abbiamo rifatto tutte le strade cittadine. Abbiamo previsto una navetta per collegare la città alla stazione metrò di Mugnano che, come tutti sanno, è già in funzione da alcuni anni. Tra poco rivitalizzeremo la villa comuale. E, a parte ciò, abbiamo ancora tanti progetti. Nel giro di sei-otto mesi Melito sarà la città a Nord di Napoli con la più alta percentuale di opere cantierate".

Luigi Gallucci

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

E, proprio in tale ottica, poche settimane fa c'è stato un incontro tra il sindaco di Giugliano Giovanni Pianese e altri primi cittadini dell'hinterland napoletano. L'obiettivo di questo incontro è stato quello di far ripartire il programma di finanziamento sovracomunale denominato "Più Europa", che, di recente, si era un po' bloccato. Noi, però, attraverso la presentazione di determinati progetti agli organi superiori, lo abbiamo rilanciato. E penso che, da qui a breve termine, sia a Giugliano che in altri comuni limitrofi dell'hinterland napoletano ripartiranno vari lavori per il miglioramento delle infrastrutture pubbliche.

Giuseppe Aprovitola

ULTIMISSIME

Rifiuti - L'emergenza immondizia, che da alcuni giorni colpisce la città di Napoli, nelle ultime ore ha iniziato ad avere ripercussioni anche sulla discarica del quartiere Chiaiano, situata al confine con i comuni di Marano e Mugnano. Il 27 settembre scorso, infatti, presso lo sversatoio in questione (aperto dal governo centrale nel febbraio 2009) sono iniziati i conferimenti straordinari pomeridiani della "Enerambiente", ditta che cura la raccolta della spazzatura nel Capoluogo. E' da notare, infine, che questa repentina decisione istituzionale ha generato immediatamente uno stato di tensione tra residenti e forze dell'ordine e, nelle ore successive, uno scontro dialettico tra il sottosegretario Bertolaso e gli amministratori dei comuni di Marano e Mugnano.

Incendi - I frequenti roghi tossici, che da oltre 15 anni si verificano nelle periferie del comprensorio giuglianese, al centro di un consiglio comunale monotematico. L'assise cittadina presieduta da Luigi Guarino, infatti, recependo le istanze poste nei giorni scorsi dal partito Mpa e da 10 consiglieri di minoranza appartenenti a Pd, Sinistra, liste civiche e Udc, sabato 24 settembre ha discusso per oltre tre ore sul tema dell'emergenza ambientale. Al termine dell'assemblea è stato deciso che prossimamente verrà stilato un protocollo ufficiale all'interno del quale ben 11 interventi concreti (chiesti dalle minoranze consiliari attraverso un documento-mozione) saranno integrati con alcune proposte enunciate da consiglieri di maggioranza durante il medesimo Consiglio.

ASL NAPOLI 2 NORD / SCIOPERO-FARMACISTI, COME OTTENERE IL RIMBORSO PER L'ACQUISTO DELLE MEDICINE

A seguito dello stato di agitazione indetto il 6 settembre scorso dalle farmacie della provincia di Napoli aderenti al sindacato di categoria, il cittadino sarà chiamato a pagare i farmaci, e solo dopo, verrà rimborsato dell'acquisto. Per ottenere il suddetto rimborso, il cittadino - che ha acquistato i farmaci o i prodotti prescrivibili presso una delle farmacie convenzionate del territorio - deve compilare un apposito modulo di richiesta di rimborso in tutte le parti occorrenti (vedi anche icona a destra), vi deve allegare i documenti richiesti e lo deve presentare presso le sedi distrettuali, oppure può inviare il modulo, compilato con tutti i documenti allegati, a mezzo Raccomandata alla sede legale dell'ASL, indicando sulla busta "richiesta rimborso farmaci". Qualora venga valutata legittima la propria richiesta, egli riceve sul proprio conto corrente, l'importo equivalente a quanto speso, al netto del ticket (qualora il cittadino non sia esente). Se il cittadino ha richiesto di essere rimborsato a mezzo assegno circolare, si dovrà recare alla sede del Distretto dopo 90 giorni dall' acquisizione della documentazione completa da parte dell'Azienda. Il modello stampato e maggiori informazioni sono disponibili presso ciascun distretto sanitario, presso le farmacie del territorio e presso i medici di famiglia.


napoli2nord **Richiesta rimborso per assistenza farmaceutica indiretta**

Questo modello e la documentazione allegata devono essere **consegnati a mano** presso le sedi dei Distretti Sanitari dell'ASL Napoli 2 Nord o **inviato a mezzo raccomandata A/R** a:
ASL Napoli 2 Nord, via Corrado Alvaro 8, 80072 - Pozzuoli (Na), specificando sulla busta "richiesta rimborso per assistenza farmaceutica indiretta"

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nato/a a (COMUNE) ..... (NOME) .....

Data di nascita: ..... Luogo di Nascita ..... Prov. ....

Codice Fiscale

Residente a ..... Cap. ..... Provincia .....

Via ..... n° ..... tel. ..... /.....

Cel. ..... / ..... e mail .....

CHIEDE

- il rimborso di spese sostenute pari ad € _____, come da allegato scontrino, per l'acquisto di farmaci di Fascia A/prodotti sanitari, l'ASL si riserva di liquidare quanto richiesto, al netto di ticket e/o differenza generici);

A tal fine si dichiara di aver effettuato tale acquisto:

- ☐ **A.** per sé stesso
- ☐ **B.** per conto di altri, in quanto rappresentante legale - genitore, tutore, procuratore, ecc. - o di delegato alla firma per impedimento temporaneo della persona sotto indicata (art. 4 (R) DPR 445/2000). In tal caso compilare la sezione seguente:

(COGNOME) ..... (NOME) .....

Data di nascita: ..... Luogo di nascita ..... Prov. ....

codice fiscale

Residente a ..... Cap. ..... Provincia .....

Via ..... n° ..... tel. .....

in qualità di:

- ❑ rappresentante legale del richiedente (specificare se genitore, tutore, procuratore, ecc. .....)
- ❑ persona che può firmare per impedimento temporaneo del richiedente a sottoscrivere (specificare grado di parentela .....)

CHIEDE

- che il rimborso venga liquidato tramite
- ❑ **accreditamento su C/C bancario o postale**
  Nome della Banca o Banco Posta .....

Codice IBAN:
CIN ABI CAB Numero del conto

NOTA BENE: il pagamento puo' essere eseguito con versamento su conto corrente bancario o postale che deve necessariamente essere intestato al richiedente o al legale rappresentante

- ❑ **assegno circolare da ritirare presso l'economato del Distretto** di appartenenza dopo 90 giorni dall'acquisizione della documentazione completa da parte dell'ASL Napoli 2 Nord

ED ALLEGA ALLA PRESENTE:

- prescrizione originale del medico curante su ricettario regionale (ricetta rossa)
- fustella/e originali dei farmaci acquistati (la fustella sono le etichette adesive poste sul retro della scatola dei medicinali), da attaccare negli spazi predisposti a destra di questa pagina;
- scontrino fiscale parlante in originale;
- fotocopia documento di identità, firmata
- fotocopia codice di eventuale esenzione

Il sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di falsificazione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, giusto il disposto dell'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm., dichiara sotto la propria responsabilità che i dati forniti sono completi e veritieri.
Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente dati sul verificarsi qualsiasi variazione riguardante i dati indicati nel presente modello.
Il sottoscritto/a è consapevole che la dichiarazione non conforme al vero e la mancata o intempestiva comunicazione delle predette variazioni comporteranno, in ogni caso, oltre all'applicazione delle sanzioni di legge, il recupero delle somme che risultassero indebitamente non versate per la fornitura di cui sopra.

Dichiaro che mi sono state preventivamente fornite le informazioni previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali e in particolare quelle di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. Conseguentemente autorizzo l'ASL Napoli 2 Nord al trattamento dei miei dati personali, compresi quelli sensibili, solo per il procedimento relativo alla presente richiesta.

IL DICHIARANTE _____ _____
(firma) (data)

Area da compilare a cura dell'ufficio ricevente *Timbro dell'ufficio*

Ufficio ricevente: _____

Data _____ Firma dell'impiegato _____

Ricevuta da compilare e consegnare al cittadino a cura dell'ufficio ricevente TIMBRO DELL'UFFICIO

Nome e cognome del richiedente: _____

n. fustelle allegate____ n. ricette allegate_____

Ufficio ricevente : _____

Data _____ Firma dell'impiegato _____

Una miniatura del modulo di rimborso dei farmaci, predisposto dalla Asl Napoli 2 Nord. Tutti coloro che intendessero scaricarlo via internet e stamparlo direttamente da casa propria, potranno farlo collegandosi al sito www.napoli2nord.it